

Andando incontro alla neve...giro della punta Malta 24-settembre 2010

Escursionismo

Inviato da : Jacolus

Inviato il : 24/09/2010

Era giorni che aspettavo il brutto tempo per andare in montagna,ero ormai stufo di giornate splendide con cieli azzurri!

Scherzo! Ho dovuto fare di necessità virtù: mi spiego; in questi giorni un paio di passeggiate goliardiche con gli amici le ho fatte,ed ho messo a dura prova in mio apparato digerente,poi l'altra sera in occasione del compleanno di Jolie e di mio figlio(li ho fatti nascere nello stesso giorno,seppur in anni diversi..) ho "caricato" all'inverosimile, e ahimè mi è arrivata la maledizione di montezuma, ed ho girato due giorni per casa col in water incollato al sedere... quindi...

Ma oggi finalmente si riprende!sta arrivando una perturbazione,fantastico,

con queste temperature di inizio autunno in quota potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve. Ciò mi entusiasma,carico di adrenalina salgo il vallone delle Giargiatte ed arrivo al bivacco Bertoglio in poco più di due ore. Non e da me fare queste performance,ma mi dimentico sempre l'età a casa... tanto il panorama oggi con questa nebbia...ma in fondo mi piace stare in questo ambiente ovattato, si respira un'atmosfera misteriosa.

Con Jolie entriamo nel bivacco per la prima colazione, sono le dieci ed è l'ora della prima colazione per i nobili! E noi nobili di spirito, ma non di ganasce ci facciamo fuori tre etti di gorgonzola forte,un salame,una vaschetta di acciughe,naturalmente abbondantemente inaffiato di quel alimento di-vino.

Ogni tanto scruto fuori,ma "y cala gnete!" solo nebbia sempre più fitta la valle sembra una caldaia in ebollizione.

Bhè! sono solo le undici il tempo normalmente dovrebbe peggiorare a tarda mattinata,allungo i dorsi delle mani per sentire se scende qualcosa se pur impercettibile all'occhio,ma di neve "gnanca parlene". Che fare! visto che non peggiora tranne la nebbia,decido di ritornare per il vallone dei Duc,basta salire per 10 minuti su un sentiero ben segnato che si stacca dal passo di san Chiaffredo e si arriva su un passo "nuovo"che prima non c'era!

non so come si chiama,ma questo ha deposto l'impervio passo dei Duc. E meno male che qualcuno si è accorto che da qui è molto più facile, ora c'è una bella traccia magistralmente segnata con tacche biancorosse.

E per fortuna! perché calare nel vallone dei Duc è stato come calare in un pozzo con la nebbia fitta che c'era,ma...di fiocchi di neve o almeno qualche gocciolina ghiacciata "nada".

E' proprio destino che non mi bagni oggi,ma chissà discendendo..sotto lo spesso strato di nebbia qualcosa scenderà,e seguendo Jolie che mi aspetta e mi abbaia ad ogni tacca che incontra,arrivo sulla morena finale,qua si alza il vento,mi sento accarezzare il viso da una brezza amica,ad un tratto alto, scuro e fiero mi appare il Grande Albero,che a vederlo nella nebbia sembra ancora più

imponente,

ci scambiamo gli sguardi i pensieri e le sensazioni,poi...come e apparso nella nebbia, nella nebbia scompare, anche il vento si placa.

Intanto comincia a scendere qualcosa misto a neve,finalmente!,

la prima della stagione! Mi fermo allargo le braccia sento quei petali bianchi posarsi sulle mani delicatamente come il tocco di una farfalla, sorrido...incomincia una nuova stagione,queste sono solo timide avvisaglie,domani il sole prenderà ancora il sopravvento,ma poi arriveranno altre nuvole... noi amanti della natura prendiamo ciò che ci offre,ma...se ci offre ciò che è naturale ad ogni stagione ci sembra più nell'ordine delle cose...e... "st'invern...speruma ca fioca!"

data:24-settembre-2010

località di partenza:fraz.Castello

quota partenza:1600 mt.

quota passo:2920 c.

dislivello:1300 c.

difficoltà:EE

[Album foto](#)